

# Porzio: «Una cittadella dello sport valorizzerà gli spazi della Mostra»

## L'intervista

A febbraio un tavolo tecnico e amministrativo per rilanciare la struttura di Fuorigrotta

Franco Porzio è un vulcano di idee. Campione di pallanuoto con successi olimpici, campionati nazionali e coppe europee ha creato 17 anni fa la società Acquachiara portandola alla ribalta nazionale e da due anni anche a quella internazionale. Una società che gestisce quattro piscine, una anche a Cava dei Tirreni, con la presenza di 60mila famiglie e con ben 8 milioni di accessi sul sito di «Il Mondo Acquachiara». Tutto ciò sarebbe considerato un punto di arrivo per la maggior parte degli uomini, ma non per Franco Porzio, imprenditore lungimirante, che lancia una serie di progetti sportivi per Napoli. «L'amore per la mia città mi porta a immaginare una Cittadella dello Sport da realizzare nell'area della Mostra d'Oltremare. Il gruppo Acquachiara sta lavorando al progetto da sottoporre all'ente, ne ho parlato con Giuseppe Oliviero, neo-amministratore della Mostra d'Oltremare, e con il sindaco Luigi de Magistris». Oliviero ha detto che «il progetto di Porzio si ben identifica con il rilancio a 360 gradi che vogliamo dare alla Mostra. Uno spazio da essere vissuto nella sua totalità dalla città».

### Qual è l'idea, Porzio?

«La mostra ha notevoli spazi scoperti e coperti, vedi i padiglioni usati per convegni ed esposizioni fieristiche, che potrebbero ospitare manifestazioni nazionali e mondiali di sport come la scherma, lo judo, la boxe, le arti marziali. Manifestazioni che potrebbero essere programmate per il mese di settembre di ogni anno affinché diventi un appuntamento sportivo e turistico di notevole spessore, affiancato da convegni, spettacoli teatrali e concerti. Non dimentichiamo la

ricchezza della Mostra che ha al suo interno una arena, un teatro e ben due alberghi. Un progetto che dovrebbe vedere coinvolti anche le istituzioni, imprenditori, Cimmino e Carlino titolari della Carpisa e Yamamay condividono questa mia idea, il Coni e quanti altri possano dare un valido contributo».

### Un progetto ampio.

«Nel mese di febbraio organizzerò un tavolo di concertazione per comprendere la fattibilità di questo progetto che per divenire concreto ha bisogno di una squadra coesa, forte e determinata».

### I tempi per la realizzazione?

«Dai 18 ai 24 mesi, ma tutto ciò potrebbe essere di volano di un qualcosa ancora più grande per Napoli: le Olimpiadi del 2024. Se verranno affidati i giochi all'Italia la nostra città dovrebbe ospitare la pallanuoto ed il calcio. Questo significherebbe rifacimento e costruzione di impianti adeguati ad ospitare un tale evento».

### Vi sono dei progetti attuabili in breve tempo?

«Riportare anche quest'anno alla Mostra il Villaggio dello Sport, lo scorso anno la prima edizione, con la presenza delle federazioni e con i loro campioni per accogliere i ragazzi che abbiano voglia di far sport. Poi la realizzazione di un campus estivo, che vada da metà giugno a metà settembre, dove i ragazzi di Napoli possano trovare lo sport, ma anche giochi ed attività sociale. Immagino dei pulmini che portino centinaia di giovani, prelevati dai diversi quartieri, all'Ente e li siano accolti da personale specializzato. Infine portare la società Acquachiara a giocare la serie A di pallanuoto nella piscina della Mostra d'Oltremare facendola divenire la sede del club».

**I. C. P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il campione** Franco Porzio pallanuotista con successi olimpici, ha creato 17 anni fa la società Acquachiara portandola alla ribalta nazionale e internazionale